

Energia

Ravenna  
16 Dicembre 2020

## Pirani (Uiltec): "Si torni a estrarre gas. Ok a progetto Eni per la CO2"

Il segretario generale è intervenuto all'assemblea che ha eletto Filippo Spada



**16 Dicembre 2020 - Ravenna** - “Ci vogliono investimenti mirati a favore della transizione energetica, e se ne dovrebbe far carico meglio e bene il Piano di ripresa relativo al ‘Next Generation Italia’, cioè meno ecobonus e più risorse a favore del settore specifico dell’industria italiana. Qui a Ravenna l’impresa energetica si è posizionata in una prospettiva che anticipa il futuro e noi crediamo fermamente in questo sviluppo virtuoso”. Lo ha detto Paolo Pirani, segretario generale della Uiltec, nel corso dei lavori del consiglio territoriale del suddetto sindacato ravennate tenuto questa mattina in videoconferenza su piattaforma Zoom.

L’assemblea in questione ha eletto come segretario generale della realtà locale del sindacato dei lavoratori tessili, dell’energia e dei chimici, Filippo Spada in sostituzione dell’uscente Guido Cacchi. All’evento, oltre a Pirani, hanno preso parte: la segretaria organizzativa della Uiltec nazionale, Rosaria Pucci; la tesoriere dell’organizzazione nazionale, Emma Borzellino; il segretario regionale Uiltec, Vittorio Caleffi; il segretario generale Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani; il segretario generale Uil Ravenna, Carlo Sama.

“Ravenna sarà – ha ribadito Pirani- il più grande centro europeo per la cattura e stoccaggio della CO2, ma riteniamo che bisognerebbe tornare ad investire con determinazione anche sulle attività estrattive del gas naturale di cui è ricco il mar Adriatico davanti queste coste. La decarbonizzazione del sistema industriale deve poter passare per il ciclo combinato del gas, sulla cattura e sullo stoccaggio dell’anidride carbonica. Così si permetterà alla ricerca di fare i giusti passi verso la tecnologia dell’idrogeno. Questa strada va percorsa senza pregiudizi ideologici e con determinazione per evitare ogni nostra dipendenza energetica dall’estero”.

La chiosa è dedicata al ruolo del sindacato in questo tempo di trasformazione: “Il sindacato – ha concluso Pirani- ambisce ad occupare un ruolo centrale e partecipativo nel cambio di paradigma che si prepara per il sistema di produzione industriale. Bisogna partire lungo questo percorso puntando sullo sviluppo del territorio ed utilizzando quelle risorse rese disponibili dal ‘Recovery Fund’”, nella speranza che possano ancor meglio essere indirizzate verso le realtà industriali del Paese”.